

**STUDI DI SETTORE
PER L'EDILIZIA**

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO
PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI
PER GLI STUDI DI SETTORE**

MAGGIO 2002

Con la pubblicazione dei nuovi modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore si ha un quadro completo degli adempimenti posti a carico delle imprese per l'applicazione degli stessi.

Le imprese sono tenute alla compilazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore < SG69A; SG69B; SG69C; SG69D; SG69E >. Tali modelli contengono anche per quest'anno il <quadro z> nel quale devono essere inserite le informazioni che saranno successivamente utilizzate per la manutenzione e la modifica degli studi di settore per gli anni successivi. Si richiama l'attenzione sull'importanza di completare correttamente anche tale ultimo quadro, essenziale per apportare i correttivi alle anomalie riscontrate negli studi.

Una volta in possesso di tali informazioni è possibile procedere con l'applicazione del supporto informatico GERICO 2002 (prelevabile dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate <http://www.agenziaentrate.it/>) per verificare la congruità o meno dei ricavi che l'impresa si appresta a dichiarare.

In caso di ricavi stimati dagli studi di settore inferiori a quelli risultanti dagli atti contabili, l'impresa può decidere di adeguarsi in sede di dichiarazione, versando la maggiore imposta senza applicazione di sanzioni. Tenuto conto del fatto che non si è pervenuti ad un aggiornamento degli studi per l'edilizia in tempo utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi 2002 (anno d'imposta 2001), viene mantenuta, anche per il 2001, la sperimentabilità, in base alla quale gli studi di settore trovano piena applicazione solo per le imprese con ricavi sino a due miliardi di lire. L'impresa potrà quindi evidenziare tutte le informazioni fornite nel modello per la manutenzione degli studi che rendono inattendibile, nel caso concreto, le stime di GERICO 2002.

Si forniscono di seguito alcune precisazioni utili alle imprese associate, da tener presente in sede di compilazione dei modelli, ad integrazione delle istruzioni ministeriali che si ritiene non essere sufficienti in alcuni punti per comprendere cosa e dove inserire sia i dati contabili che quelli strutturali. Per le singole voci dei prospetti non richiamate si rinvia alle istruzioni ministeriali.

QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

F01 – Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale. In tale rigo viene indicato il valore complessivo di tutte le esistenze iniziali relative a merci e lavori in corso o già ultimati all'inizio del periodo di imposta, valutati <a costo> ai sensi dell'art.59 del DPR 917/1986 (TUIR).

In particolare, deve essere indicata la somma delle esistenze iniziali relative a:

- costo delle merci (es. beni finiti per l'edilizia);
- costo delle materie prime e semilavorate;
- costi sostenuti per lavori in corso di propria promozione;
- costi sostenuti per lavori ultimati, di propria promozione;
- costi per i lavori su commessa di durata inferiore a 12 mesi (a cavallo tra due esercizi).

F02 – Esistenze iniziali relative a prodotti finiti. In tale rigo devono essere indicati i costi sostenuti per i lavori ultimati, direttamente promossi dall'impresa (cioè non eseguiti su commessa, es. edifici e opere ultimate presenti all'inizio del periodo di imposta e, quindi, realizzati con costi sostenuti in anni precedenti). Tali costi costituiscono parte integrante del valore già indicato nel rigo **F01**, che qui devono essere indicati separatamente.

F03 - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale. Va indicato il valore delle esistenze iniziali presenti in bilancio all'inizio del periodo di imposta 2001 relative a lavori eseguiti su commessa con tempo di esecuzione superiore a 12 mesi, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti (art.60 TUIR), ovvero sulla base dei costi sostenuti (art.60, comma 5 del TUIR).

F04 - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art.60, comma 5 del TUIR. In tale rigo deve essere indicato separatamente il valore delle eventuali esistenze iniziali relative a lavori su commessa di durata ultrannuale valutate a costo. Tale valore è già compreso nella cifra indicata nel rigo **F03**.

F05- Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale. In questo rigo vengono richieste le stesse informazioni indicate nel rigo **F01** con riferimento, però, alle rimanenze finali presenti alla fine del periodo di imposta 2001 (merci e lavori in corso o ultimati, valutati a costo ai sensi dell'art.59 del TUIR), relative a:

- costo delle merci (tra i quali i cd beni finiti per l'edilizia quali porte, infissi, sanitari, termosifoni, caldaie, ecc.);
- costo delle materie prime e semilavorate;
- costi sostenuti per i lavori in corso di propria promozione;
- costi sostenuti per i lavori ultimati, di propria promozione;
- costi per i lavori su commessa di durata inferiore ai 12 mesi (a cavallo tra due esercizi).

F06 – Rimanenze finali relative a prodotti finiti occorre indicare distintamente il costo sostenuto per lavori ultimati di propria promozione e, cioè, non eseguiti su commessa (es. edifici o opere ultimate presenti come rimanenze alla fine del periodo di imposta 2001). Tali costi costituiscono parte integrante del valore indicato nel rigo **F05**, che qui devono essere indicati separatamente.

F07 - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale. Va indicato il valore delle rimanenze finali relative a lavori eseguiti su commessa con tempo di esecuzione superiore a 12 mesi, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti (art.60 del TUIR), ovvero sulla base dei costi sostenuti, ai sensi dell'art.60, comma 5 del TUIR.

F08 - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art.60, comma 5 del TUIR, deve essere indicato separatamente il valore delle eventuali rimanenze finali relative a lavori su commessa di durata ultrannuale valutate a costo. Tale valore, come già detto, è già compreso nella cifra indicata nel rigo **F07**.

F09 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci. Devono essere indicati i costi sostenuti nell'anno di materie prime e semilavorate, di merci (beni finiti per l'edilizia) e per la realizzazione dei lavori di propria promozione affidati a terzi esterni all'impresa (dati in appalto o altre prestazioni di servizi). Non devono essere qui indicati i costi sostenuti in relazione a lavori non di propria promozione acquisiti su commessa (cioè acquisiti in appalto) e realizzati mediante la concessione di subappalti (questi ultimi devono essere indicati tra i costi di cui al successivo rigo **F10**).

F10 - Costo per la produzione di servizi. Devono essere qui indicati i costi sostenuti per la realizzazione dei lavori acquisiti su commessa (cioè in appalto) e realizzati mediante l'affidamento dei lavori in subappalto, cioè a terzi esterni all'impresa appaltatrice.

F11-F12 - Vedi istruzioni ministeriali

F13 - Spese per acquisti di servizi. Devono essere qui indicate, sostanzialmente, le spese sostenute nel periodo di imposta 2001 per la gestione amministrativa dell'impresa affidata a terzi esterni all'impresa (es. contabilità, paghe e contributi, consulenze organizzative ecc.).

F14 - F22 - Vedi istruzioni ministeriali.

SCHEDE DEI DATI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ - FUNZIONI DI PRODUZIONE

Nei righe da **D34** a **D36** nella prima colonna relativa all'attività svolta in proprio, il numero dei dipendenti cui far riferimento è quello massimo occupato nel 2001.

QUADRO Z - DATI COMPLEMENTARI

La compilazione di tale quadro, che non influenza il calcolo dei ricavi congrui sulla base di GERICO 2002, risulta essenziale per l'aggiornamento, la manutenzione e le correzioni degli studi di settore per il periodo di imposta successivo al 2001:

Z15 - Z16 - Prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale. Deve essere qui indicato l'ammontare dei costi sostenuti con riferimento a tutti i lavori in corso di propria promozione e, quindi, non ultimati, presenti, rispettivamente, all'inizio e alla fine del periodo di imposta 2001, nonché dei lavori eseguiti su commessa di durata inferiore a 12 mesi (a cavallo tra due esercizi):

- nel rigo **Z15** il valore indicato è pari alla somma:
 - a) dei costi sostenuti in anni precedenti al 2001 per la produzione delle esistenze iniziali relative a lavori in corso di propria promozione, presenti all'inizio del periodo di imposta 2001;
 - b) dei costi sostenuti, sempre in anni precedenti al 2001, per i lavori eseguiti su commessa di durata inferiore a 12 mesi (valutati a costo ai sensi dell'art.59, comma 5, TUIR) presenti all'inizio del periodo d'imposta 2001;

- nel rigo **Z16** il valore indicato è pari alla somma:
 - a) dei costi sostenuti nel 2001 e in anni precedenti relativamente ai lavori di propria promozione e non ultimati alla fine del periodo di imposta 2001;
 - b) dei costi sostenuti nel 2001 per i lavori su commessa (acquisiti in appalto) di durata inferiore a 12 mesi, non ultimati alla fine del periodo di imposta 2001 (a cavallo tra due esercizi).

Z17-Z18 - Modalità di realizzazione dei lavori. Il modello richiede qui di indicare, in percentuale, le diverse modalità di realizzazione dei lavori nel corso dell'anno 2001, rispetto all'intera produzione dell'anno:

- **Z17**: Indicare la percentuale dei lavori realizzati direttamente dall'impresa a prescindere dalle modalità di acquisizione (propria promozione, appalto o subappalto);
- **Z18**: Indicare la percentuale dei lavori realizzati dall'impresa mediante l'affidamento a terzi, cioè i lavori realizzati nel 2001, mediante la concessione a terzi di appalti (per lavori di propria promozione) o subappalti (per lavori acquisiti in appalto).

Z55-Z73- Specializzazioni. Indicare in percentuale l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione dell'anno 2001, con riferimento alle singole specializzazioni indicate nel modello.

Attenzione anche se il modello fa riferimento alla <percentuale sui ricavi>la percentuale che deve essere indicata prescinde dal fatto che tale attività abbia determinato ricavi o incrementi di rimanenze, ma si riferisce all'attività effettivamente svolta nel corso del 2001 in rapporto all'intera produzione.